

XV Capitolo Generale Ordine Francescano Secolare (OFS)

“Così come tu hai mandato me nel mondo, così io mando loro” (Gv 17,18)

CONCLUSIONI

1. Introduzione

Il XV Capitolo Generale dell'Ordine Francescano Secolare ha avuto luogo nel Collegio Seraphicum di Roma, in Italia, dal 4 all'11 novembre 2017. Una lunga strada è stata percorsa da quando Papa Paolo VI ha approvato la rinnovata Regola dell'Ordine Francescano Secolare nel 1978, aprendo la via per un Ordine unificato e per la sua corrispondente organizzazione internazionale che abbiamo oggi. Il Capitolo Generale è una magnifica occasione per incontrare e condividere il dono straordinario della fraternità, con fratelli e sorelle che rappresentano le Fraternità nazionali di tutto il mondo, insieme ai rappresentanti internazionali della Gioventù Francescana. Il Capitolo si è aperto con una celebrazione eucaristica, presieduta dal Segretario della Santa Sede, il Cardinale Pietro Parolin, che ha incoraggiato i Capitolari a vivere la missione cristiana e ad essere testimoni e servi l'uno dell'altro (Mt 23,11). Nel corso del Capitolo, i capitolari hanno ricordato anche la Festa della Dedicazione della Basilica di San Giovanni in Laterano e gli è stato ricordato l'atteggiamento rispettoso che San Francesco aveva per la Chiesa del suo tempo.

Una revisione fondamentale del modo in cui un Ordine internazionale come l'OFS è gestito è stato presentato durante il Capitolo Generale del 2014 ed è proseguito negli ultimi tre anni con contributi significativi delle Fraternità nazionali. L'obiettivo principale del presente Capitolo riguardava le risposte ricevute e le proposte concrete presentate per affrontare le varie sfide. Uno dei compiti più importanti era quello di riflettere sulla corresponsabilità di tutti i fratelli e sorelle Francescani Secolari, specialmente nell'assumere la responsabilità di guidare e animare l'Ordine a tutti i livelli.

Celebrare l'Eucaristia e pregare la Liturgia delle Ore sono stati elementi essenziali di ogni giornata del Capitolo, offrendo a tutti i capitolari l'opportunità di incontrare Gesù Cristo, *colui che è pieno di bontà e che è sempre aperto ad accogliere gli altri*¹. È questo spirito che dovrebbe caratterizzare il nostro cammino verso la conversione alla luce degli insegnamenti di San Francesco.

Siamo stati onorati di avere i Ministri Generali Michael Perry OFM, Marco Tasca OFM Conv e Mauro Jöhri OFM Cap per celebrare l'Eucaristia in vari giorni durante la settimana. Hanno condiviso messaggi spirituali e ci hanno ricordato il nostro bisogno di assumere la posizione di *coloro che lavarono i piedi*² mentre lavoriamo nel mondo. Nel vivere la nostra vocazione, dobbiamo essere *dinamici, relazionali*³ e sì, *a volte anche un po' pazzi!*⁴ Troviamo consolazione nel sapere che Dio non ci ha semplicemente mandato nel mondo, ma cammina con noi e vive dentro di noi in modo intimo nel nostro viaggio.

¹ Fr. Mauro Jöhri, OFM Cap, Ministro Generale, Omelia, 10 novembre, 2017

² Fr. Michael Perry, OFM, Ministro Generale, Omelia, 5 novembre, 2017

³ Fr. Michael Perry, OFM, Ministro Generale, Omelia, 5 novembre, 2017

⁴ Fr. Marco Tasca, OFM Conv, Ministro Generale, Omelia, 9 novembre, 2017

2. Stato dell'Ordine

L'Ordine Francescano Secolare è presente in 112 paesi in tutto il mondo con 70 fraternità nazionali costituite e 18 emergenti, insieme a un particolare tipo di presenza Francescana Secolare in altri 24 paesi. L'Ordine ha circa 300.000 membri.

La Presidenza Internazionale del CIOFS è stata sostenuta da diverse commissioni (Comunicazione, GPIC, Famiglia, Giuridica e Patrimoniale, Formazione, Gioventù Francescana, Economica).

Molte attività sono state intraprese a tutti i livelli, come lo sviluppo di materiali di formazione, nonché lo svolgimento di seminari di formazione e raduni internazionali in tutto il mondo. Sia il Progetto Africa che il Progetto Cina sono stati di grande valore per i nostri fratelli e sorelle nelle aree interessate, e continueranno nei prossimi tre anni. Nel mondo arabo, l'OFS sta lottando ma sta crescendo nonostante le circostanze difficili. Attraverso vari media (sito web CIOFS, Facebook, la nuova rivista digitale Vox Franciscana), la Presidenza ha condiviso la gioia degli eventi fraterni e ha chiesto aiuto quando si sono verificati disastri naturali.

Sebbene le finanze continuano ad essere un problema per la fraternità internazionale, negli ultimi tre anni si sono registrati miglioramenti significativi a mano a mano che un maggior numero di fraternità nazionali ha iniziato a contribuire. Riguardo a questa sfida, il CIOFS sta ricevendo dalle fraternità nazionali dati demografici accurati.

A livello internazionale, il rapporto con la Conferenza della Famiglia Francescana continua a crescere e a maturare con un eccellente spirito di collaborazione.

La GiFra ha ora circa 50.000 membri in 34 Fraternità Nazionali Costituite, 28 emergenti e 13 Presenze. Per quanto riguarda l'animazione fraterna, la situazione è migliorata, ma è necessario un ulteriore lavoro nella nomina di animatori fraterni a tutti i livelli delle fraternità (locali, regionali e nazionali). Promuovere la doppia appartenenza all'OFS e alla GiFra continua a essere una sfida importante verso cui tutti dovrebbero impegnarsi.

Con un'eredità ricevuta da Emanuela De Nunzio OFS, è stata avviata la Fondazione "Beato Raimondo Lullo". Questa fondazione è stata creata secondo i desideri di Emanuela a sostegno di specifici lavori all'interno dell'OFS in alcune aree del mondo.

Il capitolo ha approvato la relazione della Presidenza e del Ministro Generale, Tibor Kauser, nonché il rapporto finanziario per il triennio passato.

La Conferenza degli Assistenti Spirituali Generali dell'OFS (CAS) ha presentato il suo rapporto al Capitolo che ha evidenziato il loro servizio collegiale in vari campi: incontri della Conferenza stessa e con altri, partecipazione a Capitoli, Visite, Congressi, corsi di formazione e varie attività. I capitolari hanno notato lo speciale impegno degli Assistenti Generali all'OFS e alla GiFra con molto amore e affetto.

3. Tema del Capitolo e Presentazioni

Il tema principale del capitolo "*Così come tu hai mandato me nel mondo, così io mando loro*" (Gv 17,18) è stato affrontato da Michel Versteegh, OFS (Paesi Bassi), le cui dieci parole chiave ci hanno sfidato a vivere il nostro Carisma francescano nel mondo passando dal Vangelo alla vita e dalla vita al Vangelo nel nostro stato secolare.

Il tema del Capitolo è stato portato avanti con la Tavola Rotonda durante la quale abbiamo sentito da Franco Addonizio, OFS (Italia) quanto sia particolarmente importante continuare la nostra missione nel campo della vita pubblica, dove possiamo promuovere il bene comune. Lorena Campos, OFS (Spagna) ci ha dato un esempio di fraternità che è in prima linea nel promuovere la giustizia, la pace e l'integrità del creato. Eugenio ed Elisabetta Di Giovine, OFS (Italia) hanno condiviso nel modo in cui hanno risposto alla chiamata per essere inviati nel mondo come secolari, "per proclamare la salvezza che altrimenti rimarrebbe chiusa all'interno delle mura delle chiese in cui stanno entrando sempre meno persone".

Abbiamo ulteriormente esplorato il tema del capitolo esaminando alcune questioni specifiche che riguardano l'Ordine. Anne Mulqueen, OFS (USA) ha ricordato ai frati la loro importanza per noi, anche se in alcune aree è stato necessario avere Francescani Secolari ben formati che hanno svolto il servizio di Assistenti Spirituali. Il Vice Ministro Generale Maria Consuelo Nuñez, OFS (Venezuela) ha sottolineato la necessità di una accurata informazione riguardo all'adesione e ha concluso fornendoci riflessioni su come il nostro Ordine deve essere supportato da tutti noi. A questo ha fatto seguito il Consigliere della Presidenza Augustine Yoon, OFS (Corea), che ha offerto un esempio di come le fraternità nazionali possono organizzarsi per contribuire in conformità con la Regola OFS, Articolo 25.

Maria Pia Barontini, OFS (Italia) si è rivolta al Capitolo con la procedura che si segue nella postulazione delle cause dei santi, osservando in particolare il recente documento di Papa Francesco *Maiorem hac Dilectionem*, pubblicato a luglio 2017. Ha fatto riferimento alle care guide della fraternità internazionale OFS, Augusto Natali, Manuela Mattioli e Emmanuela De Nunzio come esempi. A questo ha fatto seguito Gérard Cécilien Raboanary, OFS (Madagascar) che ha fornito un aggiornamento sul processo attualmente in corso per il francescano secolare Lucien Botovasoa, un martire del Madagascar che sarà presto beatificato. Poi, Silvia Giuliani, OFS (Austria) ha presentato la vita del Beato Franz Jägerstätter, un francescano secolare dell'Austria che era un contadino e obiettore di coscienza, giustiziato durante la seconda guerra mondiale. I membri del Capitolo si sono commossi e sono stati arricchiti da queste presentazioni di vite virtuose di Francescani Secolari eccezionali.

4. Priorità e Decisioni

A seguito di un'intensa riflessione delle fraternità nazionali, sono state individuate otto aree prioritarie per migliorare la gestione dell'Ordine a livello internazionale e, per ognuna di queste priorità, sono state approvate iniziative specifiche. I dettagli delle iniziative specifiche sono descritti nei rispettivi Termini di Riferimento⁵, che sono stati studiati dai gruppi di lavoro (allegato per riferimento).

⁵ Il documento dal titolo "Termini di riferimento" descrive in dettaglio una iniziativa e fornisce la struttura per la sua realizzazione. In questo documento sono riportati anche gli obiettivi della iniziativa, lo scopo del lavoro che deve essere intrapreso, la metodologia da utilizzare per realizzarla, le tempistiche o il programma per completare il lavoro, il preventivo per i costi necessari e la composizione del team che sarà chiamato e realizzare detta iniziativa

- Formazione

Sarà istituito un Segretariato internazionale permanente della Formazione OFS per coordinare il lavoro di formazione iniziale e permanente a livello internazionale, in modo da approfondire l'identità e il senso di appartenenza all'OFS del francescano secolare. (Fare riferimento ai Termini di Riferimento No. 1).

- Vita in Fraternità

Sarà intrapresa una revisione delle strutture dell'Ordine Franciscano Secolare come delineato nelle Costituzioni Generali, con un'apertura a modificare le Costituzioni Generali ove necessario, esaminando l'opzione per una struttura più decentralizzata che rifletta la natura secolare dell'Ordine Franciscano Secolare e i suoi membri. Oltre a creare una struttura più decentralizzata, dovrebbe essere adottata una struttura di governance più flessibile per l'Ordine che si concentri in particolare sull'animazione e sulla guida della fraternità locale. (Fare riferimento ai Termini di Riferimento No. 2)

- Costruire un Mondo Fraterno ed Evangelico

Sarà istituito un Segretariato internazionale GPIC OFS per coordinare le attività di GPIC all'interno dell'OFS e per lavorare a stretto contatto con altre organizzazioni di GPIC all'interno della Famiglia Franciscana. Questo Segretariato monitorerà le questioni internazionali di particolare interesse per l'OFS, fornirà risposte a tali questioni e fungerà da punto focale per l'OFS durante i disastri naturali e coordinerà l'assistenza in caso di calamità con agenzie appropriate, dirette sia ai Francescani Secolari che alle altre aree colpite. (Fare riferimento ai Termini di Riferimento No. 3)

- Guida

Per gestire correttamente un'organizzazione, è essenziale identificarne l'appartenenza; le fraternità nazionali sono tenute a creare un registro nazionale di tutti i membri professi permanenti, nonché a tenere traccia dei loro membri professi e ammessi temporaneamente. Per supportare ulteriormente la guida dell'OFS a livello internazionale, saranno sviluppati materiali adatti per la formazione dei leaders, sarà istituito e utilizzato un gruppo formato da Francescani secolari che hanno acquisito una vasta esperienza nel servire l'OFS, così la collaborazione con il resto della Famiglia francescana sarà rafforzata. (Fare riferimento ai Termini di Riferimento No. 4)

- Comunicazioni

Sarà istituito un Segretariato internazionale permanente della comunicazione e sarà composto da professionisti in possesso delle competenze richieste in materia di comunicazione, gestione di siti web / social media e pubblicazione. In alcuni casi, l'ufficio potrebbe dover mantenere personale professionale su base contrattuale per garantire un lavoro di qualità. (Fare riferimento ai Termini di Riferimento No. 5)

- Finanze

Il Consiglio Internazionale svilupperà una strategia finanziaria e un piano per la fraternità internazionale che includa sia strategie di produzione di reddito che controlli di gestione della spesa; questa strategia finanziaria si adopererebbe per bilanciare le distribuzioni di risorse finanziarie tra i requisiti amministrativi/gestionali e le iniziative di sensibilizzazione alle fraternità nazionali bisognose. (Fare riferimento ai Termini di Riferimento No. 6)

- Assistenza Spirituale

Tutte le fraternità nazionali sono incoraggiate a riflettere e discutere il ruolo dell'assistenza spirituale e pastorale all'interno delle loro specifiche realtà, incluso lo sviluppo di una relazione efficace con i Superiori Maggiori, conducendo un'adeguata formazione di assistenti spirituali e assicurando continue comunicazioni tra assistenti spirituali a tutti i livelli.

- Gioventù Francescana

Le fraternità francescane secolari, a tutti i livelli, devono cercare i mezzi più adatti per promuovere la vitalità e la crescita della Gioventù Francescana nelle loro realtà particolari, accompagnando e animando la GiFra con tutto ciò che è necessario per garantire ai giovani il loro percorso umano e spirituale. (Fare riferimento a Termini di Riferimento)

- Altre questioni

Concludendo la discussione iniziata al Capitolo Generale 2014 di Assisi in merito all'eventuale aggiunta della lingua portoghese come lingua ufficiale, il Capitolo Generale ha deciso di non aumentare il numero delle lingue ufficiali, ma di mantenere le attuali quattro che sono: l'inglese, il francese, l'italiano e lo spagnolo.

5. Epilogo

La celebrazione del XV Capitolo Generale fu una storica e significativa pietra miliare nella vita della fraternità internazionale. L'individuazione delle priorità per l'Ordine, insieme a iniziative concrete per attuare queste priorità, è stata un'indicazione della misura in cui l'Ordine è maturato dalla promulgazione della Regola del Beato Paolo VI dal 1978. Queste iniziative saranno indubbiamente strumentali nel dare vita e respiro alle strutture dell'OFS e, insieme, guidano l'Ordine con azioni concrete per costruire un mondo più fraterno ed evangelico⁶. Vale anche la pena notare che le fraternità nazionali, attraverso i rispettivi Consiglieri Internazionali, si sono offerte di condividere la responsabilità di fornire risorse a queste iniziative, sia con risorse umane che finanziarie. E' stato evidente il desiderio di condividere il lavoro di guida e di gestione dell'Ordine nella fraternità internazionale, sempre basato su *un'autentica leadership spirituale che deve essere fondata sull'umiltà, sulla minorità e sul servizio*⁷.

⁶ Cf. Regola OFS 14.

⁷ Fr. Michael Perry, OFM, Ministro Generale, Omelia, 5 novembre, 2017

Il Ministro Generale, Tibor Kauser, ha anche invitato il Capitolo a partecipare alla celebrazione del 40° anniversario della promulgazione della Regola, a partire da giugno 2018, condividendo le sue idee con il CIOFS su come le fraternità nazionali possano meglio celebrare questa importante occasione. Siamo stati ispirati dalla vita di quei francescani secolari che ci hanno preceduto, in particolare Lucien Botovasoa e Franz Jägerstätter, le cui virtù sono già state riconosciute dalla Chiesa Cattolica, così come Augusto Natali, Manuela Mattioli ed Emanuela De Nunzio, per cui siamo grati per tutto ciò che hanno fatto per l'Ordine attraverso i loro atti e attraverso l'esempio della loro vita. Questi Francescani secolari hanno sicuramente risposto ai valori contenuti nelle Beatitudini e hanno risposto di conseguenza con le loro vite, confidando in Colui che li ha inviati; anche noi abbiamo bisogno di scoprire come possiamo vivere la nostra vocazione all'interno delle nostre realtà specifiche mentre siamo inviati nel mondo.

Mentre l'Ordine si prepara a celebrare il 40° anniversario della nostra Regola, è opportuno riflettere sull'applicazione di questa Regola e su come deve essere vissuta dai Francescani Secolari. Facciamo in modo di essere ben preparati a uscire nel mondo seguendo Cristo sulle orme di San Francesco e Santa Chiara.

Roma, 11 novembre 2017